

Comunicato stampa

VIOLONCELLI PER LA PACE

NEL CENTOCINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI

PAU CASALS

(1876 - 1973)

Sabato 26 Settembre ore 21.00

Antica Chiesa parrocchiale di San Pietro, piazza San Pietro – Condove

Ingresso libero.

**www.amicichiesadisanrocco.org
comunicazione.eleval@gmail.com**

**Sabato 26 Settembre 2026 alle ore 21.00 gli Amici della Chiesa di San Rocco,
l'Associazione Culturale ELEVAL - Momenti d'Arte e l'Associazione Turistica
Pro Loco Condove presentano:**

VIOLONCELLI PER LA PACE

**NEL CENTOCINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI
PAU CASALS - (1876 - 1973)**

PRESENTAZIONE

Il violoncellista catalano Pau Casals è stato il punto di riferimento di intere generazioni di violoncellisti, modello e Maestro ideale per tutti. Ideatore di una nuova tecnica violoncellistica, fondata su una emissione dei suoni più precisa ed articolata, a beneficio della chiarezza di esposizione, e messa al servizio esclusivo della musica, e non della esibizione di bravura dell'interprete, ha portato il modo di suonare il violoncello a livelli mai raggiunti prima di allora, creando una vera e propria "scuola" che si è tramandata attraverso le generazioni con il suo insegnamento diretto e con la divulgazione passata attraverso il trattato pubblicato nel 1922 da Diran Alexanian, suo assistente all'École Normale de Musique di Parigi.

L'importanza della sua figura è legata non solo all'aspetto tecnico e musicale, ma anche a quello dell'impegno civile: a seguito dell'ascesa al potere del generale Franco, abbandonò la Spagna, ritirandosi a vivere in una sorta di esilio volontario al di là del confine, nella cittadina di Prades, nei Pirenei francesi. Da quel momento in poi si rifiutò di suonare in patria, e in tutti quei paesi che avevano riconosciuto il governo del dittatore.

Per “aver consacrato la sua vita alla verità, alla bellezza e alla pace”, nel 1971, all'età di 95 anni, ricevette la Medaglia della Pace delle Nazioni Unite. Il suo discorso di ringraziamento è un accorato appello alla pace, contro la “inumanità” delle guerre, appello che purtroppo è ancor oggi di grande attualità.

Casals diede un grande impulso alla consuetudine, già in uso nelle scuole violoncellistiche ottocentesche, di far suonare insieme più violoncelli, fino a formare una vera orchestra solo con questo strumento.

In omaggio a questa tradizione, un gruppo di violoncellisti, formati presso il Conservatorio di Torino alla scuola di Marco Ferrari (che ha studiato fra gli altri con Renzo Brancaleon ed Antonio Janigro, entrambi allievi di Casals), vuole ricordare il Maestro con un programma che spazia dai suoi autori preferiti (Bach, Schubert, Schumann) fino a composizioni originali dello stesso Casals o a lui espressamente dedicate.

ENSEMBLE DI VIOLONCELLI

**Viola Bosia, Chiara Burrogano, Clara Colombo,
Carmen Gentile, Andrea Jiménez, Marco Ferrari**

MUSICHE DI

**J.S. Bach, A. Vivaldi, F. Schubert,
R. Schumann, E. Elgar, P. Cas**

Ufficio Stampa

